

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

*Azienda Sanitaria Locale*

*Nuoro*

*Programma Sanitario annuale anno 2011*



## **Premessa**

Il programma sanitario annuale per l'anno 2011, che costituisce il primo anno della Programmazione Sanitaria Triennale 2011-2013, è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi socio-sanitari.

La Programmazione Sanitaria Annuale è stata redatta nel rispetto delle "direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende Sanitarie" (delib. G.R. n. 50/19 dell'11.12.2007) ed è costituita dalle seguenti parti:

- Gli obiettivi programmatici e i progetti, che si compone della premessa generale e dell'allegato specifico richiesto dalle direttive (allegato 11\_Gli obiettivi programmatici e i progetti);
- La programmazione economica e finanziaria che si compone della premessa generale e degli allegati in cui si riportano la sintesi dei risultati conseguiti e ripartiti a livello trimestrale senza gli effetti derivanti dai progetti.

## **PARTE I . Gli obiettivi programmatici e i progetti**

### **Introduzione**

Il Sistema Sanitario Regionale sta attraversando una fase di forte cambiamento, così come dettato dalla Legge Regionale n. 3 del 7 agosto 2009 "Disposizioni Urgenti nei Settori Economico e Sociale" (articolo 12) e dalla successiva Delibera Regionale n. 42/17 del 15.09.2009. Tale Riforma Sanitaria è al momento ancora oggetto di confronto tra le varie parti politiche e pertanto si è ritenuto opportuno, ai fini della programmazione prevista dalla Legge Regionale n. 10 del 2006, predisporre i relativi documenti considerando l'Azienda nel suo complesso, prescindendo da eventuali scorpori futuri, in continuità con le ultime programmazioni adottate.

In tale contesto, l'Azienda Sanitaria di Nuoro, caratterizzata nel corso del 2010 da una gestione commissariale, ha delineato una serie di misure volte da un lato al controllo della spesa sanitaria resasi necessaria alla luce delle direttive imposte dal Patto della Salute, e dall'altro al miglioramento delle aree segnate da forti segni di criticità nonché all'istituzione di nuovi servizi con funzione strategica per tutta la provincia sia a livello ospedaliero, sia territoriale, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, riduzione dei disagi all'utenza e alleggerimento del carico della rete ospedaliera con progressiva

diminuzione dei ricoveri inappropriati. Obiettivo finale colmare le lacune più importanti nella rete generale dell'offerta sanitaria, andando a incidere sulle criticità maggiori. Allo stesso tempo far emergere tutte le potenzialità esistenti nei presidi ospedalieri e nei blocchi ambulatoriali di tutti i distretti.

Per il raggiungimento dei succitati obiettivi si sono seguite le seguenti linee di intervento:

- Stabilizzazione dei precari.
- Rimodulazioni organizzative.
- Potenziamento di Unità operative esistenti e attivazione di nuove con l'espletamento dei relativi concorsi per funzioni apicali e non.
- Capillarizzazione di alcuni servizi non ancora presenti nei Distretti.
- Riduzione al minimo dell'acquisizione di nuovo personale.
- Procedure per il completamento e ampliamento strutturale degli edifici sanitari.
- Adeguamento tecnologico attraverso il project financing.

## **QUADRO SINTETICO DEI PRINCIPALI OBIETTIVI REALIZZATI**

### **STABILIZZAZIONE DEI PRECARI**

#### **Effettuate:**

- Autisti di ambulanza.
- Ostetriche.
- Dirigenti veterinari di Sanità animale.
- Dirigenti veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.
- Dirigenti veterinari di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione degli alimenti di origine animale.
- Dirigenti chirurghi.
- Neurochirurghi.
- Dirigenti Psichiatri.
- Psicologi.
- Dirigenti medici ostetrici e ginecologi.

#### **In corso:**

- Operatori Socio Sanitari.
- Logopedisti
- Fisioterapisti
- Infermieri professionali.

### **AVVIO ATTIVITÀ RADIOTERAPIA**

Dopo l'ultimazione del primo padiglione, lo scorso 8 marzo (giornata della festa della donna) l'Unità di Radioterapia è diventata operativa. Un passo avanti risolutivo verso l'attivazione di un servizio di importanza strategica per tutto il territorio, che abbatte in misura decisiva i disagi dei circa 450 utenti oncologici della Asl 3, che erano costretti a recarsi in altre strutture della regione per beneficiare di tale trattamento. A luglio 2010 si è proceduto alla nomina del Direttore della struttura complessa. Con l'avvio di questa importante attività si è subito invertito il trend degli utenti anche grazie all'utilizzo di alcune tecniche altamente innovative, non ultimo un dispositivo di posizionamento all'avanguardia che consente di curare il tumore alla mammella ridimensionando l'invasività del sistema. La Radioterapia si avvale dell'apporto di una squadra altamente specializzata che comprende anche una compagine di Fisica medica.

### **POTENZIAMENTO BLOCCO OPERATORIO**

Per meglio rispondere alle richieste degli utenti del nostro territorio, ma anche di quelli di altre aziende sanitarie regionali, si è proceduto a delle soluzioni organizzative del blocco operatorio dell'ospedale San Francesco di Nuoro, nel quale sono state attuate alcune azioni incisive:

- Incremento del numero di anestesisti.
- Nomina del nuovo responsabile di Anestesia.
- Attribuzione del coordinamento infermieristico di sala operatoria.
- Aumento della sicurezza.
- Avvio della terapia semintensiva per i pazienti critici.
- Istituzione della struttura "Area recupero e assistenza post-anestesiologica", nell'ambito del servizio di Anestesia, che consente di garantire maggiormente la sicurezza dei pazienti nella fase del risveglio e nel contempo di ridurre i tempi di latenza tra gli interventi in sala operatoria.

I risultati nell'immediato sono stati:

- Aumento del numero delle sedute operatorie.
- Riduzione delle liste d'attesa per intervento chirurgico.

### **ATTIVAZIONE CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA**

Con l'istituzione di tale Unità operativa è stata finalmente ricoperta una grave lacuna nella sanità nuorese, bloccando la fuga dei pazienti prima costretti a recarsi a Cagliari e Sassari. Essa lavora di concerto con l'Oncologia e la Chirurgia generale. Tale servizio offre nuove opportunità terapeutiche per i malati oncologici, ustionati gravi, traumatismi con perdita di sostanza e tumori cutanei.

## **REALIZZAZIONE PROGETTO DONNA**

### **Nell'ospedale San Francesco si è garantito:**

- Il parto in analgesia 24 ore su 24, sette giorni su sette, gratuito e non più a pagamento, per tutte le donne che ne facciano richiesta.
- Un anestesista dedicato alla donna, non solo in Ostetricia ma anche in Ginecologia.
- Maggiore sicurezza per la donna e il bambino in sala parto per la presenza continua dell'anestesista, nel rispetto delle direttive ministeriali in tema di prevenzione della morte materna.
- Istituzione di un centro multidisciplinare per la diagnosi, la cura e lo studio sull'endometriosi.

### **POTENZIAMENTO NEUROCHIRURGIA:**

- Stabilizzazione di due neurochirurghi a tempo indeterminato.
- Acquisizione di un neuro navigatore e altri supporti tecnici.
- Istituzione della struttura di Neuroanestesia con responsabile ad hoc, al fine di migliorare la tecnica anestesologica in campo neurochirurgico garantendo la più alta specializzazione nel settore.

### **CARDIOLOGIA**

- **Conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa dell'Unità operativa di Cardiologia al San Francesco.** Un provvedimento che ha rappresentato la stabilizzazione dell'intero blocco di intervento. **L'attivazione dell'Emodinamica 24 ore su 24**, sette giorni su sette, rappresenta una novità capace di rivoluzionare il fronte dell'emergenza cardiologica in provincia di Nuoro, abbattendo fino al 30 per cento i decessi secondari per infarto cardiaco. Il capoluogo barbaricino, dopo Cagliari e Sassari, è l'altro ospedale in Sardegna ad essersi attrezzato di tale dispositivo. Questo rappresenta un notevole contributo all'efficienza della rete regionale sull'emergenza cardiologica che ha comportato un potenziamento delle risorse umane, senza costi aggiuntivi, con l'adozione di economie derivanti dalla razionalizzazione organizzativa.
- **Rimodulazione della Cardiologia territoriale** con la conferma della Medicina sportiva di secondo livello e l'istituzione di un coordinamento territoriale delle professionalità cardiologiche volte al miglior utilizzo delle risorse e all'istituzione futura della Riabilitazione cardiologica.

## **STRUTTURA RISCHIO CLINICO E QUALITÀ OSPEDALIERA**

Partendo dal presupposto che l'ospedale rappresenta il luogo nevralgico del rischio clinico la cui gestione va di pari passo con la qualità dell'assistenza, si è istituita presso il presidio San Francesco questa struttura ospedaliera pur mantenendo una simile attività sul livello territoriale. Ad essa è stato assegnato un organico specifico che oltre al responsabile prevede un coordinamento infermieristico e un'unità di personale amministrativo con competenza giuridico-economico-sanitaria.

### **Gli obiettivi di tale dispositivo sono:**

- Garantire la sicurezza dell'assistito e degli operatori.
- Ridurre i contenziosi tra paziente e Asl.
- Miglioramento dell'immagine aziendale.
- Riduzione dei premi assicurativi sottoscritti dalla Asl.

## **RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA DIABETOLOGICA**

Alla luce del fatto che il diabete rappresenta una malattia metabolica cronica con importanti complicanze acute e a lungo termine, che colpisce in ambito regionale circa il 5 per cento dell'intera popolazione, si è ritenuto di dover adottare un nuovo modulo organizzativo che prevedesse l'istituzione di una **struttura ospedaliera di Diabetologia e altre distrettuali di Diabetologia, malattie metaboliche ed endocrinologia in ciascun Distretto sanitario**. Tutti questi strumenti sono destinati ad assicurare una rete integrata ad accesso diretto che garantisca interventi mirati, continuità assistenziale ed approccio multidisciplinare con forte e sinergica integrazione con le attività di prevenzione svolte dai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

### **A) Struttura ospedaliera inquadrata all'interno del Dipartimento delle cure mediche del P.O. "San Francesco".**

- Cura riservata ai casi caratterizzati da urgenza, complessità ed esigenza di una valutazione multidisciplinare che alla luce di quanto diagnosticato potranno essere gestiti in regime ambulatoriale o, per fattispecie più selezionate, di ricovero nelle sue diverse articolazioni.
- Consulenza per le Unità operative ospedaliere.
- Diagnosi e monitoraggio del diabete gravidico in collaborazione con la U.O. di Ostetrica e la rete diabetologia territoriale.

### **B) Strutture distrettuali di Diabetologia, Malattie metaboliche ed Endocrinologia.**

- Prevenzione: campagne di screening, programmi di educazione sanitaria e raccolta dati epidemiologici.



- Diagnosi (diagnosi precoce del diabete mellito e delle sindrome metabolica, attuazione di procedure diagnostiche dietro richiesta dei medici di medicina generale.
- Cura: farmacoterapia, attività fisico-terapeutica, alimentazione terapeutica ed educazione terapeutica.
- integrazione con le discipline specialistiche (oculistica, cardiologia) utili nel follow up della patologia cronica.

### **CENTRI PRELIEVI**

Nuova apertura di **3 centri prelievi presso i Comuni di Oliena, Dorgali ed Orgosolo** che consente agli utenti di poter usufruire del servizio senza doversi recare fuori dal proprio luogo di residenza, con riduzione dei disagi e dei costi.

### **SINISCOLA**

Apertura **Centro dialisi**, nell'ottica di un miglioramento del servizio e contestuale riduzione dei disagi agli utenti, non più costretti a estenuanti viaggi a Nuoro. Dà risposte a un bacino di circa 20 mila abitanti. Nel mese di ottobre è stato potenziato con l'istituzione **dell'ambulatorio di Nefrologia specialistica**.

### **BITTI**

Potenziamento delle attività del poliambulatorio attraverso le specialità di:

- Endocrinologia.
- Malattie metaboliche.
- Ginecologia e Ostetricia.

### **OROSEI**

È stato definito il comodato d'uso con l'amministrazione comunale di Orosei, per la cessione alla Asl del complesso di Sant'Antonio Abate, ristrutturato e inserito in un percorso di accreditamento, dove sarà collocata tutta la medicina specialistica, e costituirà una vera e propria "Cittadella sanitaria".

### **SORGONO**

- **Istituzione della reperibilità Radiologica nelle 24 ore e 7 giorni su 7, presso il Presidio Ospedaliero di Sorgono** mediante l'assunzione di altri 2 radiologi.

- **Sostituzione delle consulenze esterne anestesiolgiche**, con personale proprio dell'azienda a garanzia del servizio e a supporto del blocco operatorio 24 ore su 24, con maggiore qualità e minori costi per l'azienda.
- **Rafforzamento della Chirurgia** con un dirigente medico chirurgo.
- **Istituzione del Ser.D** con assunzione di uno psichiatra e uno psicologo. Il Distretto di Sorgono era infatti l'unico a non avere questo servizio, che svolgerà un ruolo importante non solo nell'ambito delle dipendenze ma anche della prevenzione dell'alcolismo.
- **Completamento dell'equipe operante presso l'Ostetricia e la Ginecologia** attraverso la stabilizzazione di tre dirigenti medici ginecologi.

### **MACOMER**

- **Istituzione Centro di Immunologia clinica epatica e gastrointestinale.** Il provvedimento si è reso necessario alla luce del fatto che malattie del fegato e gastrointestinali risultano una delle cause più significative dei ricoveri ospedalieri, come attestato dai dati Istat del 2005 e che in ambito aziendale il trattamento di tali malattie avveniva esclusivamente in sede ospedaliera. Tale centro permetterà il decongestionamento delle Unità operative ospedaliere e la riduzione dei ricoveri impropri, con minori costi per l'azienda e vantaggi per gli utenti. La sua collocazione geografica centrale lo rende un punto di riferimento anche per gli utenti di altre Asl confinanti quali Oristano e Sassari.
- **Approvazione progetto definitivo RSA** con 40 posti letto e predisposizione del capitolato di gara per l'individuazione del partner privato.
- **Ripresa lavori primo stralcio poliambulatorio**, recupero prospetti esterni al fine di ridurre i disagi dell'utenza della struttura.
- **Istituzione e avvio primo Centro di Endocrinologia e Malattie metaboliche della Asl 3.** Rappresenta un notevole passo avanti verso una migliore assistenza dalla diagnosi alla cura delle malattie tiroidee la cui incidenza, nel Nuorese e nel Marghine, oscilla tra il 40 e il 50 per cento con picchi del 60 come a Dorgali. Il Centro servirà anche a dare continuità all'assistenza dei numerosi pazienti diabetici ricompresi nel Distretto di Macomer.
- **Attivazione 118**, con ambulanza infermieristica (dotazione organica 6 infermieri specializzati) con l'obiettivo di arrivare a disporre di un mezzo medicalizzato.

### **COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERRITORIALI DI MEDICINA INTERNA**

Nel territorio rappresenta una cerniera tra i complessi di degenza, i medici di base, gli specialisti e le strutture di riabilitazione. Tale funzione consente la razionalizzazione delle risorse utilizzando al meglio le potenzialità esistenti.



In questo contesto si è dato avvio all'attività di Reumatologia territoriale presso i Distretti di Nuoro e Macomer. La struttura funziona anche da supporto sugli aspetti internistici per l'U.O. di Riabilitazione globale di Macomer.

### **ASSISTENZA MALATI ONCOLOGICI**

- **Istituzione dell'Assistenza Domiciliare Oncologica (ADO) sui tre Distretti periferici** attraverso la presenza di un oncologo e uno psicologo, che operano in coordinamento con le Cure domiciliari integrate. La valenza di tale servizio è il completamento dell'assistenza domiciliare ai malati oncologici terminali a complemento dell'attività svolta dall'Hospice di Nuoro.
- **Proroga convenzione con l'AIL**, per l'assistenza domiciliare ai malati oncologici;
- **Convenzione con la Lilt**, per l'implementazione dell'attività di Psiconcologia.

### **SCREENING AREE A RISCHIO AMBIENTALE DI OTTANA E MACOMER**

Un importante protocollo tra Asl di Nuoro, Provincia di Nuoro, sindaci delle aree interessate, sindacati confederali e associazioni di categoria per l'avvio di uno screening sull'incidenza dei tumori tra i lavoratori e le popolazioni delle aree territoriali considerate ad alto rischio ambientale.

### **AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO**

La fase di completamento della fornitura una tantum per oltre 11 milioni di euro consentirà il quasi totale rinnovo del parco tecnologico sanitario aziendale.

### **RIMODULAZIONE RECUPERO VECCHIO OSPEDALE SAN FRANCESCO**

Ha consentito l'inserimento senza aggravio dei costi rispetto al programma prestabilito, di una serie di interventi che permetteranno di disporre di un'opera maggiormente rispondente alle esigenze sanitarie

### **MEDICINA VETERINARIA**

Considerata la realtà agropastorale del nostro territorio e l'esigenza di fornire agli allevamenti e alla filiera tutti i supporti necessari, si è provveduto al completamento degli organici delle tre aree veterinarie: Sanità animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Sono stati inoltre organizzati i comitati zonali veterinari, strumenti di gestione della specialistica convenzionata grazie ai quali i veterinari esterni all'azienda, che prima operavano solo nelle emergenze, ora offriranno un supporto sistematico.

## **PROTOCOLLO ANZIANI**

Un accordo quadro tra azienda e sindacati confederali che consiste in una serie di agevolazioni per chi ha compiuto i 70 anni e per gli utenti con gravi problemi fisici all'interno dei percorsi di assistenza sanitaria, presso le strutture ospedaliere dei capoluogo e i poliambulatori di Nuoro e di tutta la specialistica territoriale.

### **I punti principali:**

- **Cup.** Gli utenti settantenni e quelli non autosufficienti avranno a disposizione esclusiva uno sportello Cup a loro dedicato presso il presidio ospedaliero del San Francesco, che rimarrà operativo per tutta la giornata. Per quanto invece concerne lo Zonchello, i poliambulatori e il distretto di Sorgono, gli sportelli anticiperanno l'apertura alle ore 7.45 per riservare i quindici minuti aggiuntivi alle suddette categorie. Contestualmente si predispone che i giovani attualmente impegnati nel servizio civile presso il Cup, siano resi disponibili per aiutare gli anziani nella compilazione dei moduli dell'autocertificazione qualora ne dovessero avere bisogno e ne facessero richiesta.
- **Visite mediche.** Presso i poliambulatori distrettuali e i blocchi di Specialistica territoriale, la fascia oraria dalle ore 8 alle ore 9 sarà riservata alle persone che abbiano compiuto i settant'anni.
- **Pronto Soccorso.** Si predispone il "Codice argento", corsia preferenziale di accesso diretto dedicata agli ultrasettantenni e ai non autosufficienti. L'anziano, anziché sostare in sala d'attesa, sarà indirizzato direttamente ai Servizi specialistici del presidio, previa regolamentazione condivisa con i reparti di Geriatria, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Oculistica, Cardiologia e Neurologia. Lo stesso si decide per i Servizi diagnostici di Radiografia tradizionale, Elettrocardiogramma ed Ecografia. Si istituisce inoltre la possibilità di soluzione unica di pagamento del ticket in base alla quale gli utenti inviati nei vari reparti per i controlli di approfondimento si potranno recare al Cup anche una volta ultimato il percorso.
- **Prevenzione, informazione, educazione sanitaria.** La Asl, in collaborazione con Comuni e Provincia, si occuperà di promuovere percorsi di informazione sul territorio concernenti le suddette iniziative rivolte agli anziani e sui temi sanitari di maggior rilievo.

## **SPORTELLO UNICO SERVIZI**

Un progetto sperimentale individuato sul territorio nel quadro delle strategie politiche di Welfare, cui ha aderito l'Azienda sanitaria di Nuoro, in rete con Comune di Nuoro, Provincia di Nuoro, Inpdap, Inps e Inail. Consiste in uno sportello di informazione coordinato e integrativo dedicato

agli anziani non autosufficienti, i malati e le loro famiglie. Si tratta di in un canale agevolato di accesso ai servizi.

### **POTENZIAMENTO PUA**

Il Punto unico di accesso è un luogo fisico a cui i cittadini possono rivolgersi per ottenere l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari, attraverso procedure semplici e chiare, grazie a uno staff di operatori specializzati messi a disposizione dall'azienda. In quest'ultimo anno l'intero settore è stato riorganizzato con il potenziamento delle risorse umane e il miglioramento logistico del servizio. L'obiettivo è quello di garantire una migliore omogeneità nelle risposte all'utenza, anche al fine di scongiurare qualsiasi diseguaglianza. Il riassetto è stato portato avanti nell'ottica della promozione di una cultura della presa in carico globale degli utenti, con particolare attenzione alle categorie più fragili.

Per la parte programmatica sono parte integrante del documento gli allegati 11 e 12 relativi agli obiettivi programmatici e i progetti e la sintesi economica relativa all'anno 2011.